

## Basket

La squadra roveretana lanciata verso il vertice

A fianco Enrica Mazza. A destra Mara Buzzanca in palleggio, Valentina Ciech segue l'azione. (foto Michele Senes)



# Otto vittorie in fila

## Ora la Pasqualini sogna l'A1

ROVERETO - Solo chi sa soffrire può raggiungere risultati di valore, solo soffrendo si vince e si può ambire a conquistare traguardi importanti e la Costruzioni Pasqualini ha dimostrato, se ce ne fosse bisogno, che sa soffrire e giocare senza risparmiarsi per portare a casa la vittoria e continuare la sua irresistibile ascesa verso il vertice della classifica di «A2» femminile di basket.

Otto vittorie consecutive hanno portato le roveretane alla ribalta del palcoscenico nazionale ma è stato soprattutto nelle ultime due gare, contro due dirette concorrenti nella corsa play-off, che la squadra di coach Novello ha dimostrato di poter reggere il confronto con ogni avversaria. La vittoria di misura ad Arezzo

ed il successo combattuto di sabato scorso in casa contro la capolista Ferrara hanno dimostrato la competitività della Pasqualini-band, anche se la concorrenza è senz'altro durissima e sono almeno sei le formazioni che possono ancora aspirare ad uno dei primi due posti che portano agli spareggi per l'«A1» contro le prime due del girone B.

Ciech e Giancesello le migliori, in precedenza era toccato a Torre e Buzzanca, in molte occasioni alle esperte Zucchelli e Vollero (tra le primissime realizzatrici del girone), in attesa del pieno recupero fisico di Mazza e dell'inserimento (che potrebbe avvenire già sabato prossimo a Venezia) della «veterana» azzurra Tufano, che proprio ieri si è aggregata al gruppo

per gli allenamenti. Proprio la capacità di trovare sempre e comunque delle match-winner rappresenta la vera forza della Pasqualini, che difende sempre al massimo al punto tale che raramente subisce più di 50 punti nella stessa gara. Inoltre, per gradire, il miglior attacco del girone è proprio quello roveretano (1045 punti, cioè 65.3 di media a partita), l'unico oltre il muro dei 1000 punti insieme all'Albino capolista (1030, 64.3 per match). Cifre che indicano una costante crescita di quello stesso gruppo che dopo le prime 8 giornate (3 vittorie, 5 sconfitte) occupava un'anonima posizione di centroclassifica ed ora veleggia verso uno storico primato.

G. L.



Le ex compagne Giacomelli, Campetti e Del Bello

## B DONNE / Esordio convincente per le due regionali impegnate nella seconda fase

### Per Bc Bolzano e Rurale Ledro buona la prima della «poule»

Buona la prima per il Bc Bolzano e la Rurale Ledro. Ambedue le formazioni regionali hanno esordito positivamente nella seconda fase del campionato nazionale di serie B. Del Bello e compagne si sono scrollate di dosso lo Schio con estrema facilità e già al termine della prima frazione la partita era indirizzata sui giusti binari. La squadra di Giacomelli (ex compagna della Del Bello con la maglia della Cestistica Rivana) ha resistito pochi minuti e il bis - nella prima fase le vicentine avevano vinto a sorpresa - non c'è stato. Avversarie nuove, invece, per

le rivane allenate da Stella. Al termine di una partita davvero entusiasmante, dal punteggio altissimo (83-82), le padrone di casa sono riuscite ad avere la meglio della squadra di Monfalcone e quindi a mettere a segno i primi due punti della poule promozione. «E' stata una partita combattuta - ha commentato Stella - con moltissimi canestri e ribaltamenti di fronte. Questa nostra nuova esperienza è indubbiamente iniziata nel migliore dei modi, ma per ripetere l'impresa si dovrà lottare sempre con la stessa determinazione».

Ma. Za.

## B1 / Il 25 febbraio arriva la diretta della Rai

### La Garda Cartiere Riva vince a Padova e Siena e torna al secondo posto

Pastori e Fanchini (a terra) lottano per la conquista di un pallone, lo stesso atteggiamento o che la Garda Cartiere ha tenuto sia nella trasferta a Padova che in quella a Siena (foto F. Galas)



di MAURIZIO ZAMBARDA

RIVA DEL GARDA - Per la prima volta dall'inizio della stagione la Garda Cartiere ha infilato due trasferte vincenti di fila. E pensare che la debacle interna con Pesaro aveva fatto pensare al peggio. A molti appassionati era venuto in mente quel brutto gennaio della passata stagione, quelle sconfitte una in fila all'altra che fecero perdere ai rivani un posto nei playoff. Ma in qualche modo la rocambolesca sconfitta patita contro l'ultima in classifica deve aver forgiato i ragazzi allenati da Galetti e in qualche modo instillato quella sana rabbia che in campo si trasforma in agonismo e determinazione. Due vittorie esterne di fila, dunque, la prima a Padova e poi sul parquet di Siena, una delle squadre che maggiormente è ricorsa al mercato di riparazione. Un punto di differenza (65-66) alla fine di un confronto vero, un canestro all'ultimo secondo segnato dal capocannoniere della squadra, «Checco» Berlati, che però, stranamente, fino a quel momento sul proprio scout aveva una bella «virgola». «Siamo stati bravi a crederci - a detto Galetti - tutti quanti, anche se alla fine Berlati è stato bravo a sfruttare al meglio l'ultima palla». Non lesina i complimenti nemmeno il presidente Bruno Santi: «Dopo Pesaro avevo voluto parlare alla squadra perché ritenevo che fosse giusto farle sapere che la società le era vicina. Speravamo in un rapido riscatto con la vittoria di una delle due trasferte, ma ora che le abbiamo portate a casa tutte e due non possiamo che complimentarci con la squadra intera. Domenica contro Cagliari, però, dobbiamo stare attenti a non inciampare come con Pesaro».

IN TV CON TREVIGLIO - La Garda Cartiere disputerà il suo primo confronto interno sotto i riflettori di Rai Sport Satellite il 25 febbraio. Alle ore 19 di quel venerdì i rivani ospiteranno Treviso e non è escluso che per l'occasione la società rivana non si inventi qualche iniziativa particolare.

I MARCATORI - Con i soli due punti, ma pesantissimi, segnati a Siena, il rivano Berlati è sceso dal podio fino giù al settimo posto (253 punti, 15.8 media partita). Al comando della classifica c'è sempre Marini (342 punti, 21.4 media partita, Siena), seguito da Trevisan (323, 20.2, Cagliari) e Martina (286, 16.6, Cagliari).

## CALCIO A 5 / Negli ottavi di Coppa Italia di serie C

### Vallagarina kappao (3-0)

#### Troppo forti i lombardi

ROVERETO - Rischia di durare davvero poco l'avventura in Coppa Italia nazionale della Vallagarina: il quintetto guidato dal tandem Boi & Giampietro ha infatti perso ieri il primo round, quello casalingo, degli ottavi di finale contro l'Elle Esse di Gallarate compromettendo forse irrimediabilmente il discorso qualificazione. E' finita 3-0 per la compagine varesina apparsa al Palasport troppo solida e determinata per consentire ai lagorini di sperare in un rovesciamento del risultato nel retour match della prossima settimana. Solo nella frazione iniziale chiusa sullo 0-0 c'è stato equilibrio; poi la miglior organizzazione di gioco e condizione fisica degli ospiti è emersa in tutta la sua evidenza, concretizzata da tre reti di ottima fattura.

Prevedibile il copione della gara con l'Elle Esse costantemente in possesso di palla e i bianco-rosso-blù di casa tutti chiusi a copertura della propria area, con sporadiche licenze d'uscita. E' bravo Boi a salvare la porta in almeno tre circostanze e nel finale anche il Vallagarina ha la sua bella occasione per passare: in una prolungata mischia prima Olivieri e poi Zendri si vedono respingere le conclusioni sulla linea col portiere ormai fuori causa. Nella ripresa però i locali vanno rapidamente spegnendosi ed al 6' i campioni di Lombardia sbloccano con un diagonale da sinistra che sorprende nettamente Boi, sbatte sul palo e si insacca. Tre minuti dopo è Gianmoena da salvare providenzialmente a portiere battuto, quindi al 19' Antolini al termine di una ficcante azione personale infila rasoterra il pallone del 2-0. Il Vallagarina non c'è più, i generosi Colombo e Olivieri sono gli ultimi a mollare ma è davanti che l'impressione di impotenza è disarmante tanto che non si registra un tiro nello specchio in tutto il secondo tempo. Al 28' giunge così anche il terzo sigillo lombardo firmato da Papasodaro dopo un preciso scambio in velocità con Antolini.

La parola passa ora al ritorno di martedì 15 a Gallarate: ma il recupero di tre gol appare oggettivamente proibitivo.

Questa la formazione del Vallagarina: Boi, Gianmoena, Colombo, Olivieri, Gamberoni, Zendri, Pasqualetto, Berti, Andreolli.

## TIRO CON L'ARCO / Anche Bertolini, la Zenoniani e la Kappa Rovereto in evidenza agli «italiani»

### Barberi, Castelli, Festi: campioni per caso

#### Ripescati, hanno vinto il tricolore veterani «divisione olimpica»

Campioni per caso. E' il singolare destino di Luciano Barberi, Guido Castelli e Giorgio Festi, vincitori del titolo italiano veterani, nella divisione olimpica, lo scorso fine settimana a Pesaro. Il terzetto della compagnia Torre Franca, infatti, non si era qualificato per la finale, ma è stato chiamato a prendervi parte in virtù della rinuncia di un'altra selezione. Barberi, Castelli e Festi, però, hanno dimostrato di essere in grande forma e con 1608 punti hanno messo in riga gli avversari: i secondi ed i terzi classificati hanno accusato 14 e 21 punti di ritardo.

In realtà, l'intera spedizione trentina ai campionati italiani è stata coronata dal successo. Una delle indiscusse protagoniste della rassegna è stata la pinetana Arianna Zenoniani che nella classe ragazze ha conquistato l'oro nell'arco nudo con 399 punti (la seconda classificata non è andata oltre quota 366), l'argento a squadre assieme a Jessica Tomasi e Stefania Groff e la medaglia di bronzo nella divisione olimpica con 520 punti (quarta Jessica Tomasi).

Nell'individuale è andata be-



Barberi, Festi e Castelli, campioni italiani veterani, divisione olimpica

ne anche ad Alvise Bertolini che si è nuovamente laureato campione italiano tra i veterani (divisione olimpica). Addirittura 18 i punti di vantaggio su Giuseppe Milesi, piazzatosi secondo. Lo stesso Bertolini si è poi

dovuto accontentare del 5° posto nell'arco nudo (502 punti).

Le prove a squadre hanno sancito il trionfo dei Kappa Kosmos di Rovereto che hanno collezionato l'oro con Cristina Ioriatti, Paola Potrich e Iole Fon-

tana nella seniores femminile divisione olimpica con 1604 punti, l'oro con la selezione juniores femminile della divisione olimpica (Laura Tonelli, Elena Tonetta e Francesca Fedrizzi: addirittura 79 i punti di vantaggio sulle seconde) e l'argento con la squadra seniores maschile nel compound (Corrado Bonizzi, Franco Beccari e Agostino Stanzione) con 1709 punti (a due lunghezze dall'oro). Nella prova individuale, la probabile olimpica Cristina Ioriatti si è fermata ai piedi del podio con 557 punti, a due lunghezze dal bronzo, ma a 25 dall'oro.

Infine, la squadra juniores femminile degli Arcieri Valli di Non e Sole si è piazzata seconda nel compound con 1531 punti. Cristiana Borghesi, Alessandra Graziadei e Sabrina Pindo, comunque, hanno accusato ben 110 punti di distacco dalle vincitrici. «Anche questi campionati hanno confermato come la scuola provinciale sia tra le migliori d'Italia. I tecnici e le società stanno compiendo un lavoro eccellente, soprattutto in campo giovanile» ha commentato il presidente provinciale della Fitarco, Stefano Osele.

M. E.